

**CORRIERE DI BOLOGNA**.it

stampa | chiudi

LO SPETTACOLO

# Le Ragazze di Lella Costa

*L'attrice racconta Euridice per la regia di Giorgio Gallione*

Lella Costa ci ha abituato ai suoi appassionati monologhi. Parte da una figura letteraria, Alice, Traviata, Amleto, e arriva vicino a noi. Alla condizione di bambine sfruttate, di amanti infelici, alla follia, alla guerra. Con Ragazze, regia di Giorgio Gallione, in un'arena simile al mondo, davanti a un globo di acquatiche, femminili apparizioni, racconta Euridice. Di come, forse, la morte se la sia cercata, per sfuggire alle rassicurazioni di quel suo Orfeo innamorato ma noioso, oppressivo, narciso. Il mito diventa conversazione quotidiana, al limite del chiacchiericcio. L'attrice diverte, cattura con qualche momento rapinoso, intrattiene crogiolandosi in un «so tutto io e ve lo spiego» che fa nascere la nostalgia dei vecchi drammi dove vari personaggi mettevano in conflitto le loro ragioni. Tra delicate variazioni al pianoforte di brani famosi a firma di Stefano Bollani e giuste ma un po' spuntate indignazioni per la subalternità della donna, Lella Costa ci convince: Euridice ha voluto perdersi, trovando il coraggio di non tornare con Orfeo nel grigio mondo conosciuto.

All'Arena del Sole fino a domenica

Massimo Marino

stampa | chiudi